

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA

DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Premessa

Le insegnanti del gruppo di educazione interculturale hanno compreso che l'educazione interculturale **non** è una disciplina aggiuntiva che si colloca in un momento prestabilito e definito dell'orario scolastico ma è un approccio per rivedere i curricoli formativi, gli stili comunicativi, la gestione delle differenze, delle identità e dei bisogni di apprendimento.

Quindi il gruppo ha iniziato a rivedere i curricoli per trovare dei contenuti da trattare in un'ottica interculturale e ha stilato un elenco di obiettivi generali che in seguito andrà a suddividere in base ai diversi contenuti.

Obiettivo generale:

Conoscere la propria e le altrui culture trovando diversità e punti di contatto. Rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri.

Obiettivi specifici:

- Sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile, rispettosa dell'altro;
- Saper acquisire fiducia ed autostima;
- saper riconoscere l'identità personale degli altri;
- Saper interagire con gli altri;
- Saper stabilire rapporti di amicizia;
- Saper condividere giochi, giocattoli, spazi, amici ... ;
- Saper rispettare l'altro;
- Saper cooperare nella realizzazione di un progetto comune;
- Saper aiutare gli altri;
- Saper comprendere i bisogni degli altri;
- Saper riconoscere la propria appartenenza ad una comunità;
- Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a scuola, a casa, con gli amici ...);
- Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento e convivenza;
- Saper rispettare attivamente ogni "diversità";
- Saper conoscere, riconoscere e valorizzare le diversità;
- Saper sviluppare un atteggiamento di curiosità e disponibilità verso culture e religioni diverse dalla propria;
- Comprendere che la celebrazione delle festività è un fatto condiviso dalle religioni, ma può essere espressa in modi diversi;
- Saper riconoscere le realtà di altri popoli nel mondo (ambienti, animali, vegetali, casa, famiglia, giochi, canti, filastrocche, feste, abiti, fiabe ...);
- Saper cogliere analogie e differenze fra il proprio e l'altrui ambiente, fra la propria e l'altrui cultura;
- Saper riconoscere e superare pregiudizi;
- Saper riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni;

Contenuti selezionati:

giochi-giocattoli, fiabe, favole, miti e leggende, canti, ninne nanne, filastrocche, il tempo, il calendario e le festività, elementi naturali(acqua, terra, aria, fuoco), ambienti geografici (fiumi, mari, monti, città) e naturali (flora, fauna), tradizioni (arte, cibi, vestiti), religioni, diritti dei bambini (all'identità, al gioco, alla salute), regole di convivenza comune, sviluppo storico dei Paesi.

Tutti questi contenuti sono già presenti nei campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle discipline per la scuola primaria.

Tempi-Azioni

Gruppo educazione interculturale	Novembre – dicembre	Definizione del gruppo di lavoro. Studio e comprensione del significato dell' educazione interculturale.
	Gennaio – febbraio	Revisione dei curricoli per definire dei contenuti da sviluppare in un'ottica interculturale. Stesura di un elenco di obiettivi trasversali a tutte le discipline.
	Marzo – maggio	Proposta di percorsi di educazione interculturale sui seguenti contenuti: giochi del mondo, fiabe, feste e calendari. Inizio stesura di una bibliografia e di un elenco di siti internet da utilizzare come materiali consultabili.
	Giugno	Proposta di ulteriori percorsi su altri contenuti. Valutazione dei lavori.

Metodologia:

L'educazione interculturale è prima di tutto un metodo di lavoro; una ricerca di un insieme di principi universali, ai quali conformare l'etica, che è una caratteristica di tutte le culture. L'educazione interculturale è un lavoro di riflessione sulle culture, sulle diverse culture, sul loro incontro, alla ricerca di quello che le distanzia, ma anche che le accomuna, quindi alla ricerca di quello che di universale ogni cultura esprime.

Essendo questo argomento di particolare importanza, in quanto implica una revisione generale delle metodologie d'insegnamento-apprendimento, le insegnanti del gruppo sentono la necessità di richiedere la formazione per tutti i docenti del circolo.

Manzano, 28 novembre 2007

Le insegnanti del gruppo:

Roberta Fanna

Rossella Bais

Carla Chiabudini

Barbara Cilione

Valentina Michelutti

NORMATIVA

Il gruppo ha preparato una presentazione in key-note (cd) della normativa riguardante l'intercultura.

- C.M. 205 del 26 luglio 1990
- L'educazione interculturale nella scuola dell'autonomia – Commissione Intercultura del Ministero (2000)
- Legge delega 53/2003 (art.2 comma b)
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri –MIUR- febbraio 2006
- Handbook on integration for policy-makers and practitioners –EC, novembre 2004
- L'integrazione scolastica dei bambini immigrati in Europa – Eurydice – EC, 2004
- Pronuncia di propria iniziativa sulle problematiche interculturali – CNPI (19 dicembre 2005)
- Alunni con cittadinanza non italiana (2005/2006) – MPI (dicembre 2006)
- La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri (ottobre 2007)

SUGGERIMENTI PER INIZIARE A COSTRUIRE PERCORSI INTERCULTURALI

Di seguito diamo degli schemi elaborati dal gruppo tra i tanti percorsi che abbiamo visionato proposti da diversi circoli didattici su temi che si prestano meglio all'inizio della didattica interculturale (fiabe, giochi, feste). Si inizia con le fiabe perché come spiega la dott.ssa Favaro “una delle modalità più diffuse per “fare” educazione interculturale, per passare dall'approccio teorico alle proposte didattiche, consiste nell'utilizzo della fiaba e la narrazione in genere, in prospettiva interculturale. ...La fiaba rappresenta infatti un genere narrativo universale che si ritrova nella tradizione orale di ciascun popolo e gruppo e che si tramanda da una generazione ad un'altra modificandosi e adattandosi via via ai cambiamenti di tempo e spazio. Attraverso le fiabe possiamo allora scoprire le caratteristiche e le differenze che connotano un gruppo, un paese, un modo di vivere;... Scoprire e riscoprire insieme le fiabe di qui e d'altrove diviene allora uno strumento di confronto e di conoscenza tra tradizioni culturali, mondi e popoli differenti.” (D. Demetrio, G. Favaro, Didattica interculturale, La melagrana Franco Angeli pp.120-121)

Si passa poi ai giochi che non sono più uno strumento per raggiungere conoscenze e abilità, ma diventano in didattica interculturale un contenuto, un tema molto vicino al mondo dei bambini, che permette di fare confronti e nuove esperienze su un tema fortemente motivante in cui i bambini sono già anche “esperti” e che pertanto facilita la conoscenza e l'instaurazione di un rapporto con l'altro.

Infine abbiamo le feste e i modi di far festa perché anche queste sono uno dei temi interculturali più coinvolgenti nel senso che permette di avvicinarci alle altre culture in un modo privilegiato perché nei festeggiamenti troviamo un intrecciarsi di dimensioni e significati molteplici, come il tempo nella sua misurazione (i diversi calendari) e nelle fasi della festa; lo spazio cioè il luogo in cui le persone s'incontrano per festeggiare; il cibo che è sinonimo di condivisione e convivialità; i riti e cioè l'insieme delle persone e degli oggetti che caratterizzano una festa e i simboli che spiegano il valore e il significato dei gesti e delle parole della festa.

LA SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA'	STRUMENTI	DISCIPLINE INTERESSATE
<p>Saper trovare elementi comuni e simili tra fiabe di provenienza diversa</p> <p>Saper rilevare analogie tra culture diverse</p> <p>Saper riconoscere un valore positivo a tutte le persone.</p> <p>Saper sviluppare la capacità di assumere il punto di vista di qualcuno riconosciuto come "diverso", usare e comprendere differenti punti di vista</p>	<p><i>Fiabe e favole del mondo</i></p>	<p>racconti, letture</p> <p>analisi dei testi</p> <p>scrittura e creazione di narrazioni</p> <p>dialoghi e conversazioni</p> <p>giochi di identificazione, simbolici, di ruolo ...</p> <p>drammatizzazioni</p> <p>travestimenti</p> <p>canti e giochi mimici</p> <p>descrizioni e racconti da parte dei bambini</p> <p>manipolazione</p> <p>rappresentazioni grafico/pittoriche</p> <p>ritaglio/incollaggio</p> <p>costruzione di libri</p> <p>uso del computer</p>	<p>burattini e marionette</p> <p>materiali per i travestimenti</p> <p>libri, riviste ...</p> <p>mappe, carte ...</p> <p>fotografie</p> <p>cartelloni</p> <p>grafici e tabelle</p> <p>audio e videocassette dvd</p> <p>oggetti e simboli di paesi diversi</p> <p>carta, cartone, polistirolo ...</p> <p>Materiale riciclato</p> <p>colori per tecniche diverse</p> <p>computer</p> <p>Videocamera</p> <p>fotocamera</p> <p>lettore cd-dvd-mp3</p>	<p>Italiano</p> <p>Antropologia</p> <p>Ed. all'immagine</p> <p>Lingua inglese</p> <p>Tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia</p>

<p>Imparare, attraversi il gioco, aspetti di culture diverse e confrontarli con la propria</p> <p>Affinare la capacità di dialogo con i compagni e con persone di culture diverse dalla propria</p> <p>Affinare la capacità di dialogo con i compagni e con persone di culture diverse dalla propria</p> <p>Imparare giochi di paesi diversi</p> <p>Saper cooperare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune</p> <p>Essere in grado di gestire e superare i conflitti</p> <p>Cogliere e rispettare le regole del gioco e del vivere comune</p> <p>Rafforzare la propria identità</p>	<p><i>I giochi nel mondo</i></p>	<p>Ricerca di giochi in Italia prima e poi nel mondo e confronto con quelli conosciuti attraverso una ricerca su libri</p> <p>Elaborazione di schede per le interviste e per la raccolta e catalogazione di giochi</p> <p>intervista a stranieri sui loro giochi</p> <p>Raccolta e tabulazione di dati</p> <p>Conversazioni collettive</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Raccolta di conte e filastrocche legate ai giochi, prima fra i bambini e successivamente fra genitori e nonni</p> <p>Raccolta di conte e filastrocche di altri paesi, confronto con quelle conosciute ed analisi delle ragioni delle differenze</p> <p>Costruzione di giochi, strumenti di</p>	<p>fonti orali</p> <p>libri, riviste</p> <p>corrispondenza</p> <p>video cassette</p> <p>cd musicali</p> <p>computer</p> <p>materiale di recupero</p> <p>fonti orali</p>	<p>l'ambito linguistico, matematico ed antropologico, oltre ad avere ottimi agganci con l'educazione motoria, l'educazione all'immagine e l'educazione musicale.</p>
--	---	--	---	--

<p>Riscoprire il piacere di stare insieme e di giocare insieme</p> <p>Affinare le proprie capacità nella sfera motoria, cognitiva, affettiva e sociale.</p>		<p>gioco e giocattoli con materiale di recupero</p> <p>riflessioni sui tipi di giochi, sui luoghi di gioco</p> <p>Sperimentazione di giochi</p>		
<p>Conoscere i nomi delle festività e le religioni di appartenenza</p> <p>Conoscere i racconti associati alle festività</p> <p>Conoscere le consuetudini delle festività</p> <p>Comprendere l'importanza delle feste anche da un punto vista religioso</p> <p>Riflettere e confrontarsi su propri momenti "speciali"</p> <p>Valorizzare la propria e l'altrui appartenenza culturale e religiosa</p> <p>Comprendere che</p>	<p><i>Un mondo in festa</i></p>	<p>Interviste anche a mediatrici culturali</p> <p>Trascrizione</p> <p>Lecture</p> <p>Conversazioni</p> <p>Drammatizzazione</p> <p>Attività grafico-pittoriche</p> <p>Produzioni multimediali</p> <p>Costruzione di cartelloni</p> <p>Ascolto di brani musicali</p> <p>Canti e danze</p> <p>La rappresentazione e l'allestimento del luogo della festa</p> <p>Individuazione di elementi comuni in canzoni e</p>	<p>Libri, riviste</p> <p>Mappe, cartelloni</p> <p>Videocassette, dvd</p> <p>oggetti e simboli di paesi diversi</p> <p>colori per tecniche diverse</p> <p>fotografie</p> <p>costumi di paesi diversi</p> <p>computer</p> <p>fotocamera</p> <p>videocamera</p> <p>lettore cd o dvd</p>	<p>Lingua inglese</p> <p>Italiano</p> <p>Religione cattolica</p> <p>Ed. immagine antropologia</p>

<p>la celebrazione delle festività è un fatto condiviso dalle religioni, ma può essere espressa in modi diversi</p> <p>Collocare le feste in un contesto storico, geografico, culturale, religioso...</p>		filastrocche tradizionali.	cd musicali	
---	--	----------------------------	-------------	--

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA'	STRUMENTI	DISCIPLINE INTERESSATE
<p>Riflettere su analogie e somiglianze di culture e di popoli.</p> <p>Comprendere ed acquisire il concetto di unità nella diversità.</p> <p>Utilizzare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, sentimenti ed emozioni.</p> <p>Accrescere il rispetto verso le altre culture.</p> <p>Scoprire le differenze come esperienza comune</p> <p>Saper riconoscere un valore positivo a tutte le persone.</p> <p>Saper sviluppare la capacità di assumere il punto di vista di qualcuno riconosciuto come "diverso", usare e comprendere differenti punti di vista.</p>	<p><i>Fiabe e favole del mondo</i></p>	<p>Racconti, letture, analisi dei testi (5 anni)</p> <p>e creazione di narrazioni</p> <p>dialoghi e conversazioni</p> <p>giochi di identificazione, simbolici, di ruolo...</p> <p>drammatizzazioni</p> <p>travestimenti</p> <p>canti e giochi mimici</p> <p>descrizioni e racconti da parte dei bambini</p> <p>manipolazione</p> <p>rappresentazioni grafico/pittoriche ritaglio/incollaggio</p> <p>costruzione di libri</p> <p>uso del computer</p>	<p>Burattini e marionette</p> <p>materiali per i travestimenti</p> <p>libri, riviste ...</p> <p>mappamondo, fotografie</p> <p>cartelloni, opere d'arte,</p> <p>audio e videocassette dvd</p> <p>oggetti e simboli di paesi diversi</p> <p>carta, cartone, polistirolo ...</p> <p>Materiale riciclato</p> <p>colori per tecniche diverse</p> <p>computer</p> <p>Videocamera</p> <p>Fotocamera</p> <p>videoproiettore</p>	<p>Tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia</p>

OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA'	STRUMENTI	DISCIPLINE INTERESSATE
<p>Scoprire il gioco come strumento unificante e scambio fra culture</p> <p>Fare esperienze per riconoscere l'altro come simile.</p> <p>Imparare giochi di paesi diversi.</p> <p>Giocare e divertirsi con materiali non ricercati.</p> <p>Saper cooperare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Acquisire atteggiamenti solidali verso le altre persone.</p> <p>Giocare in gruppo per valorizzare il senso di condivisione e comunità.</p> <p>Essere in grado di gestire e superare i conflitti.</p> <p>Cogliere e rispettare le regole del gioco e del vivere comune.</p>	<p><i>I giochi nel mondo</i></p>	<p>Incontro con i genitori e i nonni per scoprire i giochi tradizionali del nostro paese</p> <p>Incontro con mediatrici, genitori di bambini provenienti da Paesi diversi per scoprire giochi di altri luoghi</p> <p>Conversazioni collettive</p> <p>Produzione di libricini che documentano le esperienze vissute</p> <p>Raccolta di conte e filastrocche legate ai giochi</p> <p>Costruzione di giochi, strumenti di gioco e giocattoli con materiale di recupero</p> <p>Riflessioni sui tipi di giochi, sui luoghi di gioco</p> <p>Sperimentazione di giochi</p>	<p>fonti orali</p> <p>libri, riviste</p> <p>corrispondenza</p> <p>videocassette</p> <p>cd musicali</p> <p>computer</p> <p>materiale di recupero</p>	<p>Tutti i campi di esperienza</p>

<p>Rafforzare la propria identità.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che ogni persona è portatrice di diversità.</p> <p>Sperimentare esperienze che conducono al confronto e all'interazione fra diversi.</p> <p>Riscoprire il piacere di stare insieme e di giocare insieme.</p> <p>Affinare le proprie capacità nella sfera motoria, cognitiva, affettiva e sociale.</p>				
---	--	--	--	--

OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA'	STRUMENTI	DISCIPLINE INTERESSATE
<p>Rafforzare la maturazione dell'identità personale e culturale.</p> <p>Riflettere sul significato dell'amicizia e della solidarietà.</p> <p>Conoscere i nomi delle festività dei diversi Paesi.</p> <p>Conoscere i racconti associati alle festività.</p> <p>Conoscere le consuetudini delle festività.</p> <p>Comprendere l'importanza delle feste anche da un punto vista religioso.</p> <p>Conoscere tradizioni, storie e segni del nostro tempo.</p>	<p><i>Un mondo in festa</i></p>	<p>Interviste a mediatrici culturali e a genitori</p> <p>Lecture</p> <p>Conversazioni</p> <p>Drammatizzazione</p> <p>Attività grafico-pittoriche</p> <p>Produzioni multimediali</p> <p>Costruzione di cartelloni</p> <p>Ascolto di brani musicali</p> <p>Canti e danze</p> <p>Individuazione di elementi comuni in canzoni e filastrocche tradizionali</p>	<p>Libri, riviste</p> <p>Mappamondo</p> <p>cartelloni</p> <p>Videocassette, dvd</p> <p>oggetti e simboli di paesi diversi</p> <p>colori per tecniche diverse</p> <p>fotografie</p> <p>costumi di paesi diversi</p> <p>computer</p> <p>fotocamera</p> <p>videocamera</p> <p>lettore cd o dvd</p> <p>cd musicali</p>	<p>Tutti i campi di esperienza</p>

PERCORSI DI ED. INTERCULTURALE PROGETTATI DA ALCUNE INSEGNANTI DEL CIRCOLO**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il gallo magico – gjeli magjik (fiaba albanese)(Lorena Mauro – Bais Rossella)

Ninne nanne dal mondo (Rossella Bais)

Candido Bido: i colori caraibici (Rossella Bais)

OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA'	STRUMENTI	DISCIPLINE INTERESSATE
-avvicinarsi a una cultura diversa dalla propria. - -avvicinarsi all'arte -conoscere il Paese di origine di due compagne -conoscere un pittore -riprodurre opere tenendo conto di proporzioni, colori e sfumature conoscere i colori fondamentali -usare tecniche e materiali diversi	Candido bido: i colori caraibici	-Realizzazione di due quadri: "Mujer con flores" e "Vendedora de munecas" -Realizzazione di un libretto individuale con riproduzione di opere del pittore -Realizzazione di un CD rom che raccoglie l'esperienza.	-costume tipico dominicano -alcune opere di Bido -usi e i costumi tipici del suo Paese -tavole di compensato con stecca, matita, colla, tempere, matite acquarellabili, carte stecca e matita tempere ed acquarelli collage matite acquerellabili -CD	Tutti i campi di esperienza

OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA'	STRUMENTI	DISCIPLINE INTERESSATE
<p>-conoscenza di eventi, tradizioni, contesti e ambienti diversi</p> <p>-conoscenza ed accettazione di diverse culture</p> <p>-consolidamento di atteggiamenti positivi di rispetto, amicizia e tolleranza.</p> <p>-accrescimento dell'interesse per culture diverse dalla propria.</p>	<p>Ninne nanne dal mondo</p>	<p>-racconto della propria infanzia</p> <p>-ninne nanne in friulano e in italiano.</p> <p>-ascolto di Ninne nanne di altri Paesi.</p> <p>-costruzione di un libro sulle esperienze vissute, racconto delle mamme dei bambini stranieri e di alcune mediatriaci culturali</p> <p>-produzione di un breve video sulle ninne nanne nel mondo</p> <p>-allestimento di un angolo che rappresentava gli ambienti di provenienza</p>	<p>-sette ninne nanne: Due senegalesi in lingua Wolof Una del Perù in spagnolo Una della Tunisia in francese Una dell'Algeria in francese Una del Burundi Una di Santo Domingo in spagnolo costume tipico del loro paese di origine - foto, dipinti, immagini, oggetti tipici, capi di abbigliamento...</p> <p>-sassi, pasta di sale e materiali di recupero</p> <p>-video documento</p>	<p>Tutti i campi di esperienza</p>

OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA'	STRUMENTI	DISCIPLINE INTERESSATE
<p>Riflettere su analogie e somiglianze di culture e di popoli.</p> <p>Comprendere ed acquisire il concetto di unità nella diversità.</p> <p>Utilizzare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, sentimenti ed emozioni.</p> <p>Accrescere il rispetto verso le altre culture.</p> <p>Scoprire le differenze come esperienza comune.</p>	<p>Una fiaba albanese: “il gallo magico – gjeli magjik”</p>	<p>-Racconto fiaba con testo in albanese con testo a fronte e immagini;</p> <p>-riconoscere i protagonisti e gli antagonisti;</p> <p>-individuare le sequenze principali della storia;</p> <p>-realizzazione di un libro illustrato;</p> <p>- drammatizzazione di una fiaba;</p> <p>-costruzione di costumi e scenografie con diverse tecniche pittoriche e decorative;</p> <p>-realizzazione video;</p> <p>-creazione puzzle sequenze della storia;</p> <p>-creazione puzzle autoritratti bambini con sfondo bandiera</p>	<p>Libri, immagini; carta, cartoncino; colori per tecniche pittoriche diverse;</p> <p>dvd, cd;</p> <p>cartone, compensato;</p> <p>computer;</p>	<p>Tutti i campi di esperienza</p>

		<p>della pace;</p> <p>-invenzione racconto con protagonisti i bambini della sezione;</p> <p>-costruzione piccola mongolfiera della pace come mezzo immaginario per visita Paesi stranieri,</p> <p>-realizzazione cd-rom.</p>		
--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

“NATISONE: un fiume da scoprire” (cl.4^ scuola primaria Corno di Rosazzo tempo pieno, insegnanti: Ileana Venturini – Marilena Gressani)(didattica del patrimonio che rientra nell’ed. interculturale):

OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA’	STRUMENTI	DISCIPLINE INTERESSATE
<p>-Sviluppare la conoscenza del proprio territorio, comprendendo l’importanza e la fragilità degli equilibri biologici e l’importanza dell’ecosistema fiume;</p> <p>- conoscere il percorso del fiume Natisone dalla sorgente alla foce e le caratteristiche degli ambienti geografici attraversati;</p> <p>- conoscere la flora e la fauna tipiche dell’ecosistema fiume;</p> <p>- acquisire la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti corretti al fine di salvaguardare l’habitat fiume.</p>	<p>“NATISONE: un fiume da scoprire”</p>	<p>Arrivo di un “pacco sorpresa” con indizi;</p> <p>lavoro di gruppo per al ricerca di informazioni geografiche, scientifiche ecc. relative al fiume Natisone;</p> <p>elaborazione dei dati;</p> <p>compilazione di tabelle;</p> <p>stesura di testi descrittivi, fantastici e poetici;</p> <p>disegni con l’uso di diverse tecniche;</p> <p>uso di Word per la scrittura dei testi;</p> <p>uso di Internet per la ricerca di dati;</p> <p>lezione introduttiva da parte di un esperto;</p> <p>due uscite sul territorio per</p>	<p>computer, cd, dvd;</p> <p>strumenti scientifici;</p> <p>carta, cartone, nastri, colori diversi;</p> <p>stampanti e cartucce di inchiostro;</p>	<p>ITALIANO: scrivere correttamente testi descrittivi, fantastici e poetici in modo corretto rispettando le convenzioni sintattiche ed ortografiche;</p> <p>SCIENZE: saper ricavare informazioni mediante la lettura di testi scientifici, saper osservare, porsi domande, elaborare ipotesi, verificarle tramite esperimenti e trarre conclusioni; riconoscere le caratteristiche morfologiche, anatomiche e fisiologiche degli organismi vegetali e animali tipici di un ambiente fluviale;</p> <p>INFORMATICA: saper effettuare semplici ricerche in rete utilizzando motori di ricerca; sviluppare la conoscenza del software Word ed</p>

		<p>scoprire le caratteristiche fisiche dell'alto e basso corso del fiume;</p> <p>Illustrazione delle tecniche utilizzate dagli esperti per rilevare il tasso di inquinamento del fiume;</p> <p>visita al depuratore di Cividale;</p> <p>produzione di cd finale con ipertesto che raccoglie tutte le attività svolte;</p> <p>produzione di un opuscolo con le attività svolte.</p>	<p>usarlo per scopi significativi;</p> <p>GEOGRAFIA: conoscere la nomenclatura e le caratteristiche morfologiche dell'ambiente fluviale;</p> <p>ARTE E IMMAGINE: saper utilizzare vari materiali e tecniche pittoriche in modo creativo per descrivere e rappresentare i contenuti trattati;</p> <p>INGLESE: ritrovare in un semplice testo scritto informazioni relative a elementi del paesaggio e ad ambienti naturali; conversare per porre domande e rispondere su dati relativi all'habitat di animali; conoscere il lessico relativo al fiume;</p> <p>abbinare l'animale al relativo habitat.</p>
--	--	--	---

FESTIVITIES – percorso interdisciplinare lingua inglese - religione cattolica; classe III scuola primaria Corno di Rosazzo Tempo pieno; insegnanti Fanna Roberta e Michelutti Valentina.

OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITA'	STRUMENTI	DISCIPLINE INTERESSATE
<p>-Promuovere una nuova mentalità interculturale,</p> <p>-Rendere consapevoli i bambini della cultura e del territorio in cui vivono,</p> <p>-Sensibilizzare i bambini agli aspetti culturali di un Paese straniero,</p> <p>-Scoprire le differenze e le somiglianze tra le feste in Italia e nei Paesi anglosassoni</p> <p>-Consolidare l'identità del gruppo classe</p> <p>-Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri</p> <p>-acquisire una prima conoscenza della propria e altrui fede;</p> <p>-sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti di altre persone, riconoscendo ciò che hanno in comune;</p> <p>-relazionarsi con gli altri in modo</p>	<p>Festivities (Feste religiose e feste anglosassoni)</p>	<p>Ascolto e ripetizione di filastrocche;</p> <p>lettura e comprensione di brevi testi e storie;</p> <p>visione e ascolto di storie;</p> <p>individuazione dei personaggi principali di una storia;</p> <p>costruzione di un pictionary;</p> <p>rappresentazioni grafiche anche in sequenza;</p> <p>ascolto e canto;</p> <p>costruzione di un "Thanksgiving tree",</p> <p>lavoro a gruppi sul confronto tra diverse abitudini;</p> <p>compilazione tabelle;</p> <p>risposte a domande;</p> <p>preparazione di biglietti augurali;</p> <p>esercizi di ascolto,</p>	<p>-libri, testi;</p> <p>-flashcards;</p> <p>cd/dvd/musicassette;</p> <p>-video-dvd player;</p> <p>-tv;</p> <p>-computer;</p> <p>-microfono;</p> <p>-foto e immagini;</p> <p>-internet;</p> <p>-carta, cartoncino, cartone, carta collage;</p> <p>-forbici, colla;</p> <p>-colori a matita e pennarelli;</p> <p>-stoffe;</p> <p>-attrezzi da cucina</p> <p>-frutta e altri ingredienti per cucinare.</p>	<p>INGLESE:</p> <p>Abilità: -Ascoltare e comprendere le caratteristiche di un evento,</p> <p>-Ascoltare e interpretare brevi testi poetici e canzoni,</p> <p>-Saper fare gli auguri per una particolare festa,</p> <p>-Imparare espressioni legate alle feste</p> <p>-Identificare e descrivere oralmente e con semplici frasi scritte oggetti, persone ed elementi culturali (cibo, simboli, significati, ambienti).</p> <p>Conoscenze: - Denominare le feste,</p> <p>-Lessico relativo,</p> <p>-Rispondere a domande sulle proprie abitudini,</p> <p>-Comunicare i dati di un'indagine, discussione o ricerca,</p> <p>-Nominare i luoghi di alcune feste</p> <p>-Riconoscere in una lista i</p>

<p>positivo e valorizzare le diversità.</p>		<p>ripetizione, riordino, riempimento e scrittura;</p> <p>costruzione di un orologio per la classe con stagioni, giorni, numeri ordinali, mesi e tempo atmosferico;</p> <p>discussioni e confronti;</p> <p>giochi di movimento;</p> <p>costruzione di oggetti per giochi;</p> <p>giochi da tavolo;</p> <p>costruzione di maschere;</p> <p>travestimenti per drammatizzazioni;</p> <p>sperimentazione di ricette;</p> <p>creazione di poster con slogan per la salvaguardia della Terra;</p>		<p>vocaboli relativi ad alcune feste</p> <p>-Abbinare didascalie ad immagini o situazioni</p> <p>-Trovare informazioni all'interno di un testo</p> <p>-Capire semplici domande</p> <p>-Capire, mettere in sequenza, rappresentare storie, ricette, giochi</p> <p>-Denominare gli ingredienti e le fasi di preparazione di una ricetta</p> <p>RELIGIONE CATTOLICA: - Acquisire una prima conoscenza della propria e altrui fede; -conoscere, descrivere a grandi linee le tre religioni monoteiste;</p> <p>-Conoscere il significato di alcune feste cristiane, ebraiche ed islamiche;</p> <p>-Conoscere le tradizioni legate alle feste (cibi, giochi, canti, preghiere...)</p> <p>-prendere coscienza della propria identità in rapporto con l'altro;</p> <p>-sviluppare atteggiamenti positivi ed</p>
---	--	---	--	---

				<p>informati nei confronti degli altri e del loro diritto di avere idee diverse</p> <p>MUSICA: Imparare una canzone, una filastrocca.</p> <p>ARTE E IMMAGINE: - Realizzare un disegno anche a fumetti, un biglietto augurale, un oggetto con diversi materiali, un libro illustrato.</p> <p>SCIENZE MOTORIE: - Partecipare a un gioco a gruppi: rispettare i turni, usare cortesia e rispetto, accettare le decisioni del gruppo.</p> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE:- Promuovere un cambiamento significativo degli stili di vita e dei comportamenti a favore di uno sviluppo sostenibile.</p>
--	--	--	--	--

Proposte per l'anno scolastico 2008/2009

Per il prossimo anno scolastico il gruppo propone di sviluppare i seguenti punti:

1. Percorsi più ampi con agganci con altre educazioni e/o altre discipline;
2. Collaborazione con altri gruppi di lavoro per possibili agganci;
3. Condivisione e sperimentazione dei percorsi già creati;
4. Gemellaggi con scuole straniere;
5. Formazione sulla metodologia.

(per la bibliografia e la sitografia si rimanda ad altri documenti).

Le insegnanti del gruppo:

Roberta Fanna

Rossella Bais

Carla Chiabudini

Barbara Cilione

Valentina Michelutti